



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico 2017

CL/CLM in LOGOPEDIA

Denominazione del Corso di Studio: Logopedia

Classe: L/SNT2 Professioni Sanitarie della Riabilitazione

Sede: Reggio Emilia

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica (DICLISAN)

Primo anno accademico di attivazione: 2011/12

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa/Prof.: E.Genovese (Presidente/Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame
Sig.ra/Sig./Dr.ssa/Dr.: Francesca Sacchi (laureanda)

Valentina Benedetti (Rappresentanti gli studenti 3°anno)

Letizia Pedroni (Rappresentante gli studenti 2° anno)

Altri componenti

Dr.ssa/Dr. Elisabetta Losi: Direttore attività didattiche, Docente del CdS

Dott.ssa Cristina Reverberi: Docente CdS, Tutor del CdS

Dott.ssa Paola Pergreffi: Docente CdS, Tutor del CdS

Dott.ssa Carla Budriesi: Docente CdS, Tutor del CdS

Dott. Alexandre Anesi: Docente CdS

Dott.ssa Alina Maselli: Coordinatore di Facoltà

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- in data 26/07/17 il Presidente Responsabile del CdS ha informato i componenti del gruppo di Gestione AQ sulla pianificazione delle attività del Riesame Ciclico. Il gruppo ha preso visione del documento e pianificato gli incontri successivi
- in data 15/09/17 il gruppo gestione AQ del CdS si è riunito presso la sede del CdS di Logopedia dalle ore 11.30 alle ore 13.30 per visionare e analizzare i dati pubblicati e analizzare la documentazione relativa al RAR del 2016.
- in data 24-25/10/17 il gruppo di gestione AQ del CdS si è riunito per redigere il documento.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di CdS in data: 30/10/2017

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

“Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.”

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati:

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Il CdS di Logopedia nato come D.U. nell'a.a. 1996/97, è stato attivato secondo il DM 270/04 nell'a.a. 2011/12. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in questa ultima fase di progettazione sono ancora valide così come declinato nella Scheda Unica Annuale (SUA) pubblicata sul sito del CdS al seguente link:

<http://www.logopedia.unimore.it/site/home/qualita/scheda-unica-annuale.html>

Il CdS ha assicurato un'approfondita analisi delle esigenze e potenzialità di sviluppo scientifico del settore cardine della Logopedia (MED/50).

Il CdS ha partecipato a tutte le Consultazioni delle Parti Interessate organizzate dall'Ateneo.

L'esito degli incontri è verbalizzato e pubblicato sul sito e ogni anno viene discusso in Consiglio di CdS al fine di condividere e discutere le riflessioni emerse e apportare le opportune azioni di miglioramento alla progettazione didattica, soprattutto in riferimento alle potenzialità occupazionali e all'eventuale proseguimento di studio in cicli successivi. L'ultima consultazione si è svolta il giorno 14 dicembre 2016. La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha organizzato la Consultazione con le organizzazioni rappresentative di beni e servizi delle professioni per discutere i punti di forza e di debolezza dei corsi. Il programma della Consultazione prevedeva un momento plenario ed uno dedicato alle singole classi dei Corsi di Studio dell'area medica. Sono stati invitati i principali rappresentanti del mondo del lavoro, delle Aziende Sanitarie convenzionate, dell'associazionismo, delle Società Scientifiche maggiormente rappresentative della professione. Agli invitati è stato inviato e distribuito un questionario ad hoc onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi. Hanno partecipato all'incontro i rappresentanti delle 4 Aziende Sanitarie convenzionate delle province di Modena e Reggio Emilia (Az. Usl di Reggio Emilia, Az. Usl di Modena, ASMN di Reggio Emilia, Az. Ospedaliera Policlinico di Modena) e l'Associazione professionale maggiormente rappresentativa (FLI-ER). Le organizzazioni consultate hanno espresso parere pienamente favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del CdS e hanno dichiarato l'offerta formativa adeguata alla professione e alle necessità del mondo del lavoro. Le PI hanno dichiarato come vi sia stato un ampliamento della formazione teorica che è riuscita a toccare un po' tutti gli ambiti della logopedia e risulta pertanto spendibile nella pratica. Dalla discussione è emerso che vi siano alcuni

ambiti che richiedono un maggior approfondimento teorico-pratico (problemi di fluenza, di squilibrio oro-facciale, voce cantata).

L'esito della consultazione è visibile al link:

<http://www.logopedia.unimore.it/site/home/qualita/consultazione-parti-interessate.html>

Il CdS si avvale di un comitato di indirizzo, la cui composizione è esplicitata sul sito del Corso, che contribuisce ad individuare e perfezionare il profilo culturale e professionale richiesto dal mondo del lavoro valutando le reali opportunità occupazionali del territorio e gli sviluppi della disciplina caratterizzante, anche in riferimento ai cicli di studio successivi, con particolare riguardo ai Master di I livello e alla Laurea Magistrale. Al fine di progettare un'offerta formativa rispondente alle necessità culturali della professione e del mondo del lavoro il CdS fa riferimento anche ai dati di occupazione forniti da Alma Laurea.

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) come viene esplicitato dalla SUA del CdS, sono stati definiti in riferimento al Profilo Professionale, al Codice deontologico, alle normative vigenti inerenti la professione e al Core Competence definito dalla Federazione Logopedisti Italiani, tenendo conto dei risultati delle precedenti consultazioni. In ultimo, gli obiettivi sono stati definiti anche con riguardo agli aspetti metodologici e declinati chiaramente per aree di apprendimento.

Aspetto critico individuato n. 1-1-2017:

Ambiti di interesse logopedico che necessitano di approfondimento teorico-pratico: problemi di fluenza, squilibrio oro-facciale

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'offerta didattica del CdS risponde ai bisogni di salute complessi condivisi annualmente con le aziende sanitarie e derivanti dalla normativa in vigore (LEA, accordo stato/regioni, ecc). Ci sono alcuni temi in ambito riabilitativo (ad esempio balbuzie, voce cantata, terapia oro-facciale, ecc) che non vengono trattati all'interno del SSN, pertanto gli studenti hanno una preparazione esclusivamente teorica.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-1-1:

Organizzare attività che favoriscano lo sviluppo di competenze riabilitative relative alle balbuzie, squilibrio oro-facciale e voce cantata

Aspetto critico individuato:

L'offerta didattica del CDS risponde ai bisogni di salute complessi condivisi annualmente con le aziende sanitarie, in linea con la programmazione sanitaria nazionale e con la normativa in vigore (in modo particolare con i Livelli Essenziali di Assistenza).

Tra gli argomenti da approfondire, vengono individuati come prioritari, in accordo con l'associazione maggiormente rappresentativa (FLI-ER) tre ambiti riabilitativi: balbuzie, squilibrio oro-facciale e voce cantata. Il gruppo AQ inoltre propone di aggiungere anche il tema della riabilitazione dei deficit acquisiti del nervo facciale su proposta del direttore del Dipartimento Testa Collo dell'Azienda Universitaria ospedaliera Policlinico di Modena, nonché docente di riferimento del CdS.

Per tutti gli argomenti proposti, le nozioni teoriche (conoscenze) vengono affrontate all'interno della didattica ufficiale (moduli di Foniatria I, Foniatria II, Otorinolaringoiatria e La logopedia nei disturbi dell'eloquio e della deglutizione nel bambino).

Ne consegue che l'azione di miglioramento deve concentrarsi sul migliorare il passaggio dalle conoscenze alle competenze.

Azioni da intraprendere:

Favorire l'acquisizione di competenze riabilitative inerenti ai due ambiti di interesse

Modalità di attuazione dell'azione:

1. programmare all'interno del tirocinio attività tecnico/pratiche (role-playing, esercitazioni pratiche, simulazioni, ecc) specifiche
2. programmare discussione di casi clinici in aula
3. programmare eventuali attività seminariali con esperti del settore
4. offrire la possibilità agli studenti attraverso il tirocinio a scelta di approfondire gli argomenti trattati

Risorse eventuali:

- Collaborazione con l'associazione maggiormente rappresentativa (FLI)
- Collaborazione con la società scientifica (SSLI) e i gruppi di interesse specifico (SMOF)
- Ufficio integrazioni SSN per rinnovo o stipula di convenzioni.

Scadenza previste:

Entro l'a.a 2019-2020

Responsabilità:

Presidente del CdS Prof.ssa Elisabetta Genovese e Direttore Attività didattiche Elisabetta Losi

Risultati attesi:

Favorire da parte degli studenti l'acquisizione di competenze relative alla presa in carico riabilitativa di pazienti con disturbi di fluenza, squilibrio oro-facciale e deficit del facciale.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME¹

“Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.”

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati:

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Orientamento e tutorato:

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

Orientamento in ingresso:

E' prassi del CdS partecipare attivamente a tutte le iniziative organizzate dall'Ateneo relative all'orientamento (Open Day, Mi piace Unimore); in particolare è stato organizzato dall'Ateneo in data 10 marzo 2017 una giornata di Open Day presso l'ente fiera di Modena. L'iniziativa ha visto una grandissima affluenza di studenti delle scuole superiori di Modena e Reggio Emilia che hanno potuto assistere alle presentazioni dei corsi e ricevere informazioni direttamente dai docenti e tutors del CdS.

Il Direttore delle Attività didattiche e i tutor didattici effettuano colloqui individuali di orientamento con gli studenti che ne fanno richiesta prima di iscriversi al test di ammissione.

Orientamento in itinere:

A inizio anno accademico, per favorire la consapevolezza della scelta della professione, il Direttore delle Attività didattiche e i tutor didattici svolgono numerose attività di orientamento:

- Incontro con le matricole: vengono presentati le attività didattiche e il piano di studi definito in base ai bisogni prioritari di salute stabiliti dal Ministero
- Tirocinio osservativo: durante il primo semestre gli studenti accedono a strutture educative, assistenziali e riabilitative al fine di osservare e conoscere l'ambito della disabilità e di intervento del logopedista. Attraverso attività di Medical Humanities e di scrittura bibliografica – riflessiva (medicina narrativa) vengono accompagnati nella riflessione ed elaborazione delle esperienze fatte
- Vengono organizzati incontri con il gruppo classe o con singoli studenti per discutere di eventuali difficoltà o problematiche emerse

Inoltre, per facilitare l'acquisizione di un metodo di studio universitario efficace, il CdS aderisce al progetto pilota Studiare efficace predisposto dall'Ateneo, promuovendone la diffusione tra le matricole. Il progetto è pubblicato al link: <http://studiareefficace.unimore.it/>

Orientamento in uscita:

Il nostro Ateneo ha un Ufficio Orientamento al lavoro e Placement, che prevede azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro di laureandi e laureati.

Le informazioni sono reperibili alla pagina: <http://www.logopedia.unimore.it/site/home/laurea-e-post-laurea/post-laurea.html>.

Il CdS partecipa alle attività di orientamento al lavoro organizzate dall'Ateneo, quali per esempio MOREjobs - Career Day inserendole tra le attività opzionali.

Il CdS in logopedia mantiene stretti rapporti con i rappresentanti regionali dell'associazione maggiormente rappresentativa -Federazione Logopedisti Italiani (FLI- ER) e con le Aziende Sanitarie pubbliche e private in convenzione al fine di divulgare le informazioni relative a posti di lavoro disponibili e iniziative di formazione permanente di particolare interesse per il mercato del lavoro.

Il CdS programma annualmente un incontro formativo con un referente dell'associazione maggiormente rappresentativa - Federazione Logopedisti Italiani (FLI- ER) per gli studenti del 3° anno di orientamento al lavoro ed è stata realizzata il giorno 26/09/2017 la quarta edizione del corso "Il logopedista del futuro" che ha coinvolto più di 200 studenti provenienti da numerosi atenei italiani. Il programma e gli atti del corso sono reperibili alla pagina

<http://www.logopedia.unimore.it/site/home/convegni-e-dispense-online.html>

Il CdS propone l'uso dell'"e-Portfolio"

(<http://dolly.medicina.unimore.it/2017/course/view.php?id=446>) in quanto strumento di riflessione e autovalutazione delle proprie competenze e di presentazione all'ingresso nel mondo del lavoro per poter usufruire dei numerosi vantaggi offerti dalla sua forma on-line: (reperibilità, riorganizzazione, lifelong e lifewide, interattività). Mancano ad ora dati relativi alla valutazione dell'efficacia dello strumento da parte degli studenti.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono dichiarate nella scheda predisposta a tale obiettivo della SUA del CdS. Si evince infatti che possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE. Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85. I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.

Considerato l'elevato numero di candidati al CdS, non si sono mai rilevate carenze formative relative alle conoscenze richieste in ingresso.

In itinere viene somministrato anche il Progress Test che testa conoscenze di base e professionalizzanti e il loro andamento durante i 3 anni di corso: in particolare viene somministrato al 1°, 2°, 3° anno e 3° anno uscente. Non è un test certificativo delle conoscenze, ma permette allo studente di verificare l'andamento delle conoscenze e al CdS di valutare l'andamento nei 3 anni del livello di acquisizione delle conoscenze, le aree di maggiore criticità e programmare eventuali azioni di miglioramento. I risultati del Progress Test sono comunicati ogni anno al consiglio di CDS. Su proposta della Conferenza permanente delle classi di laurea delle professioni sanitarie,

anche il nostro Corso ha aderito all'interno della Commissione dei CdS di Logopedia al progetto TeCo di ANVUR.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Il Corso di Laurea in Logopedia, come tutti i corsi triennali di area sanitaria, ha una forte connotazione pratica che si esplica con l'attività di tirocinio.

Il tirocinio pratico è una forma di attività didattica che consente l'acquisizione di competenze professionalizzanti attraverso l'esecuzione di attività pratiche con diversi gradi di autonomia che aumentano gradualmente al crescere dell'esperienza dello studente.

Il tirocinio è una strategia formativa che prevede l'affiancamento dello studente ad un operatore professionale esperto in contesti sanitari specifici al fine di apprendere le competenze previste dallo specifico ruolo professionale.

Il CdS in Logopedia organizza queste attività in tutti gli ambiti di rilievo per la formazione del Logopedista, sulla base delle competenze espresse dal Profilo professionale, dal Core Curriculum e Core Competence del Logopedista.

Il Direttore delle Attività Didattiche in collaborazione con i Tutor del CdS, definisce gli obiettivi formativi specifici che devono essere acquisiti dallo studente per ogni anno di corso, sulla base delle normative vigenti e dei documenti di riferimento prodotti dall'Associazione Professionale maggiormente rappresentativa, la Federazione Logopedisti Italiani - FLI.

La pianificazione delle esperienze di tirocinio prevede un aumento graduale della complessità dal 1° al 3° anno, per offrire allo studente l'opportunità di cimentarsi in un'assunzione progressiva di autonomia professionale e organizzativa.

Viene dedicata particolare attenzione all'apprendimento attraverso l'esperienza di tirocinio:

- Ogni tipo/periodo di tirocinio prevede un'attività di briefing, condotta dal tutor didattico, in cui sono condivisi con gli studenti gli obiettivi di apprendimento e gli strumenti di valutazione e autovalutazione (progetto formativo, contratto di tirocinio, questionario di valutazione dello studente da parte delle guide, questionario di autovalutazione dell'esperienza, diario di tirocinio, schema di relazione con associato lo schema di valutazione dell'elaborato prodotto)
- Dopo ogni tirocinio, è previsto un incontro di debriefing per favorire la riflessione sull'esperienza, il pensiero critico e per aumentare la consapevolezza dei diversi stili di apprendimento

Come già scritto lo studente al termine di ogni esperienza di tirocinio deve produrre un elaborato che può avere una duplice natura a seconda del tirocinio svolto: Relazione Narrativa redatta in varie forme (relazione libera, video, poesia, immagine, testo, ...) e Relazione Clinica a partire da un format prestabilito che riceve una valutazione che a sua volta rientrerà nella valutazione certificativa annuale.

Tutti i documenti del tirocinio sono disponibili al link:

<http://dolly.medicina.unimore.it/2017/course/view.php?id=446> nella parte specifica del CdS di Logopedia.

Le attività di tirocinio sono affiancate da attività di PBL (Problem Based learning) anche in modalità Blended, laboratori, skill lab, discussione di casi clinici, attività di Role-Play volte a fare acquisire allo studente i pre-requisiti indispensabili per affrontare l'esperienza clinica e capacità di analisi e ragionamento clinico. La formazione pratica prevede inoltre un percorso di Medical Humanities, di sviluppo della Riflessività, di sensibilizzazione all'Interprofessionalità e di capacità di risoluzione di problemi mediante laboratori di PBL.

Ogni esperienza di tirocinio svolta dallo studente viene valutata ed entra a far parte delle valutazioni certificative annuali degli insegnamenti Tirocinio logopedico II e III, come previsto dall'attuale piano degli studi del Corso.

Per la valutazione dell'esperienza di tirocinio ci si avvale di una apposita scheda di valutazione che esplicita gli obiettivi formativi da raggiungere ed il grado con cui sono stati raggiunti.

Al termine di ogni anno accademico una commissione composta dal Direttore delle Attività Didattiche, dai Tutor del CdS e da guide di tirocinio effettua la verifica delle competenze professionalizzanti acquisite dallo studente nell'anno di riferimento. Questa verifica avviene attraverso una valutazione delle competenze sul campo mediante l'utilizzo dello strumento standardizzato CDB/CASE BASED DISCUSSION PROGETTAZIONE E CONDUZIONE DELL'INTERVISTA SUI CASI CLINICI e la valutazione generale dell'andamento di tutti i tirocini frequentati nel periodo di riferimento.

Tutti i dettagli relativi all'organizzazione dei tirocini e ai documenti utilizzati sono presenti sul Sito del CdS: <http://www.logopedia.unimore.it/site/home/tirocinio.html>

A settembre 2017 è stata inoltre realizzata un'analisi di questi dati relativi alle coorti 2011/12, 2012/13 e 2014/15 da cui non sono emerse criticità se non in tirocini che non sono più previsti.

Per dare maggiore fruibilità a questi dati e quindi permettere al gruppo AQ una eventuale revisione del percorso di tirocinio, si è deciso di inserire per il prossimo anno accademico la forma online che permette l'estrazione dei dati in un foglio di calcolo. La presenza di un elevato numero di dati (quattro corti al termine di questo anno accademico), permette di limitare i bias derivanti dal numero limitato di studenti per anno.

Internazionalizzazione della didattica:

Il Corso di Laurea in Logopedia aderisce a programmi che favoriscono la mobilità studentesca: programma LLP/ERASMUS: gli studenti hanno la possibilità di realizzare un programma di studio e/o formazione presso Università di Paesi europei.

Gli studenti del CdS di Logopedia hanno la possibilità di partecipare al bando Mobilità Erasmus+ per Traineeship e svolgere Tirocini formativi presso Aziende o Istituzioni situate in uno dei Paesi partecipanti al Programma. Sono in fase di attivazione accordi con due università europee (Spagna e Francia) per Erasmus Plus.

Modalità delle verifiche di apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara quali sono i periodi e le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti a cura di ogni coordinatore di insegnamento.

I periodi e le modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento sono pubblicate sul sito del CdS al seguente link <http://www.logopedia.unimore.it/site/home/didattica/esami.html>

Gli obiettivi specifici di ogni insegnamento adeguati a valutare i risultati di apprendimento attesi, vengono dichiarati su ogni specifica scheda di insegnamento ad opera di ciascun coordinatore sul sistema Esse3 al link:

https://www.esse3.unimore.it/Guide/PaginaPercorso.do?jsessionid=B217ADA5CDF233EC148CAD7764222FC6.esse3-unimore-prod-03?corso_id=10390&percorso_id=10390*2015*9999&ANNO_ACCADEMICO=2017

Emerge la criticità che non tutte le schede vengono compilate o aggiornate all'inizio di ogni anno accademico

Aspetto critico individuato n. 1-2-2017

Assenza di valutazione dell'utilità dell'e-Portfolio da parte degli studenti e dei laureati a cui è stato proposto

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Non è mai stato pensato uno strumento di valutazione dell'e-Portfolio.

Aspetto critico individuato n. 2-2-2017:

Mancanza di aggiornamento di alcune schede di insegnamento su Esse3

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancato aggiornamento/inserimento da parte del Coordinatore di Insegnamento su Esse3 della scheda riguardante l'intero insegnamento

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**Obiettivo n. 2017-2-1:**

Costruire un questionario di valutazione dell'efficacia dell'e-Portfolio per studenti e neolaureati

Aspetto critico individuato:

Lo strumento è in uso dal 2012 senza che ne sia stata fatta una valutazione critica.

Azioni da intraprendere:

Valutare l'utilità e l'efficacia dell'e-Portfolio nella formulazione attuale per rilevare eventuali criticità

Modalità di attuazione dell'azione:

- strutturare un questionario di valutazione anonimo online
- coinvolgere gli studenti del II, III anno e neolaureati per la sua compilazione
- analisi dei risultati ed eventuale pianificazione di ulteriori approfondimenti (Focus group, Delphi, ecc)

Risorse eventuali:

- Direttore delle Attività Didattiche e Tutor del CdS
- studenti coinvolti
- eventuali esperti

Scadenza previste:

Entro l'anno accademico 2018-2019

Responsabilità:

Direttore Attività Didattiche Elisabetta Losi

Risultati attesi:

Miglioramento dello strumento in termini di contenuti e modalità.

Obiettivo n. 2017-2-2:

Migliorare la tempistica nella compilazione delle schede relative agli insegnamenti su Esse3

Aspetto critico individuato:

manca di aggiornamento di alcune schede di insegnamento su Esse3

Azioni da intraprendere:

ricordare ai coordinatori di ogni Insegnamento la compilazione della scheda specifica su Esse3

Modalità di attuazione dell'azione:

- aggiornare annualmente l'elenco dei docenti nel sito del CdS (<http://www.logopedia.unimore.it/site/home/didattica/docenti.html>)
- aggiornare la mailing list dei docenti del CdS
- monitorare la presenza della scheda in Esse3 (a cura del gruppo AQ) e inviare ai coordinatori la mail di richiesta aggiornamento

Risorse eventuali:

- mailing list docenti aggiornata
- sito aggiornato
- incontri di gruppo AQ

Scadenza previste:

Entro l'inizio di ogni anno accademico

Responsabilità:

Direttore Attività didattiche Elisabetta Losi e tutor Cristina Reverberi

Risultati attesi:

Riduzione del numero di schede non aggiornate e risoluzione della criticità rilevata

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

“Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.”

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati:

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5.
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA.
- Indicatori sulla qualificazione del corpo docente.
- Quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti.
- Risorse e servizi a disposizione del CdS.

Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. In particolare la quota docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe è pari a 2/3.

La percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato (Indicatore ANVUR 2017 IC19) è di 13.2%, media superiore all'ateneo. Il rapporto tra studenti iscritti/docenti (Indicatore ANVUR 2017 IC27) è in aumento negli anni e nell'ultimo anno preso in esame è 9.5, dato lievemente superiore rispetto a quello di Ateneo, per area geografica e nazionale. Lo stesso vale per il rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno. Il rapporto nell'ultimo anno preso in esame è invece superiore rispetto a quello di Ateneo e per area geografica (17.5). (Indicatore ANVUR 2017 IC28).

La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti rispetta i requisiti ministeriali. Si segnala l'assenza di Docenti di ruolo nel SSD MED/50, caratterizzante la disciplina scientifica di riferimento (Logopedia). Come da accordi attuativi tra il Servizio Sanitario Regionale (SSR) e l'Università, gli insegnamenti caratterizzanti la professione sono assegnati ad una cospicua quota di Docenti del SSR, dove avviene parte della formazione degli studenti, in ottemperanza alle normative vigenti. La pertinenza degli insegnamenti caratterizzanti rispetto agli obiettivi didattici è monitorata attraverso le periodiche consultazioni con il corpo docente (CCdS ed incontri di coordinamento) e con la FLI (associazione maggiormente rappresentativa).

Trattandosi di un corso di laurea triennale e professionalizzante, viene favorita la continuità didattica verso la Laurea Magistrale o i Master di I livello; in modo particolare il nostro Ateneo ha attivato numerosi master inerenti la professione (Master sulla Riabilitazione della Sordità, La Comunicazione Aumentativa Alternativa: strumenti per l'autonomia, la Riabilitazione delle Gravi Cerebrolesioni Acquisite, ecc)

Infine, il CdS attiva annualmente iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche utili per il corpo Docente. In particolare, viene attivato su base annuale un corso di formazione nazionale per tutor e docenti dei CdS di Logopedia; questo evento permette di favorire il coordinamento dei vari corsi di laurea relativamente al contenuto del Core Competence e Core Curriculum. A livello locale viene attivato un corso per la classe della riabilitazione di base ed uno avanzato rivolti ai Tutor clinici di tirocinio e finalizzati all'acquisizione di competenze di insegnamento in ambito clinico.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica forniti dal Dipartimento e dall'Ateneo assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS, con particolare riguardo all'appoggio dato dalla Segreteria Studenti, dai Coordinatori didattici e dalle Segreterie di Facoltà e di Dipartimento, dall'Ufficio Ordinamenti didattici, dall'Ufficio Rapporti Internazionali, nonché dal personale preposto ai servizi tecnico-informatici. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica quali aule, laboratori compresi laboratori di informatica e biblioteche. Questi servizi sono facilmente fruibili dagli studenti attraverso rete informatica e applicazioni da scaricare anche su Smartphone. L'Ateneo sta attivando un sistema di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni.

Il CdS in Logopedia si avvale del supporto amministrativo del Coordinatore didattico di Facoltà di Medicina e Chirurgia, del personale della segreteria di Presidenza, del personale delle segreterie del Dipartimento di afferenza del corso. La programmazione del lavoro del personale operante nelle strutture di supporto è responsabilità delle strutture di afferenza, ed è coerente con l'offerta formativa del CdS.

Al CdS in Logopedia afferiscono 2 tutor professionali Logopedisti, dipendenti del SSN e distaccati al corso di laurea a tempo parziale, la cui programmazione del lavoro è corredata da responsabilità e obiettivi coerenti con l'offerta formativa (Tutor di anno/tutor di area specialistica).

Il CdS si avvale delle strutture ed infrastrutture didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia, prioritariamente nella sede di Reggio Emilia, opportunamente dotate degli ausili didattici necessari al corretto svolgimento delle lezioni. Il CdS si avvale inoltre della Biblioteca Medica di Ateneo e della Biblioteca Interdipartimentale di Reggio Emilia oltre che della Biblioteca medica Corradini. Presso la sede di Modena inoltre è presente un nuovo centro di simulazione fruibile dai corsi di laurea di area medica. Il corso di laurea si avvale per alcune attività didattiche in aula relative allo sviluppo delle competenze professionali delle strutture sanitarie convenzionate (palestra didattica). Le strutture disponibili sono adeguate e i servizi sono facilmente fruibili dagli studenti.

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non si individuano criticità inerenti l'area 3 su cui poter svolgere azioni di miglioramento in quanto la competenza in materia di infrastrutture e fabbisogno di personale esula dalle competenze del CdS.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

“Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.”

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati:

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4.
- Rapporti di Riesami annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo.
- Le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali.
- L'ultima Relazione annuale della CPDS.

Contributo dei docenti e degli studenti.

Il CCdS si riunisce di norma due volte nel corso dell'a.a. per definire ed approvare il percorso formativo complessivo. Il gruppo AQ del CdS si riunisce almeno una volta nel corso dell'anno, al fine di analizzare gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati così come quanto emerso dalle relazioni della CP-DS. Nelle riunioni del CCdS e del gruppo AQ se necessario si discute della razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Nella stessa sede vengono prese in esame ed evidenziate le segnalazioni/reclami che provengono dagli studenti, che, se richiedono interventi correttivi, sono discusse anche in CCdS. Vengono prodotti dei verbali consultabili da tutti i docenti al seguente link: <http://www.logopedia.unimore.it/site/home/qualita/verbali-gruppo-di-gestione-aq.html> Inoltre il Direttore delle attività Didattiche e i tutor didattici incontrano una volta per semestre i rappresentanti degli studenti di ogni anno di corso per rilevare le osservazioni e riflettere insieme su proposte di miglioramento; gli esiti di questi incontri sono riportati ai membri del Gruppo AQ del CdS.

Il gruppo costituito da Coordinatore e tutor didattici del CdS si riunisce all'inizio e al termine di ogni semestre al fine di revisionare il percorso formativo professionalizzante. I Coordinatori di insegnamento sono responsabili della armonizzazione dei contenuti dei singoli moduli e del perseguimento degli obiettivi prefissati. I tutor del CdS insieme al personale tecnico-amministrativo di Facoltà, sono responsabili del coordinamento dell'offerta didattica (razionalizzazione degli orari, delle attività di tirocinio e delle attività di supporto alla didattica), invitando i docenti ad eliminare eventuali sovrapposizioni di contenuti, sulla base delle segnalazioni ricevute dagli studenti.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni.

E' prassi del CdS partecipare all'incontro annuale con le Parti Interessate, organizzato dalla Facoltà. (Sua quadro A1b). Inoltre viene organizzato annualmente un corso di formazione nazionale in cui si ha la possibilità di confrontarsi sia con i rappresentanti dell'associazione maggiormente rappresentativa (FLI) che con direttori, docenti e tutor di altri corsi di laurea a livello nazionale.

Si evidenzia inoltre che il corso di laurea promuove progetti di tesi in collaborazione con le aziende del SSR convenzionate; molti docenti inoltre sono coinvolti (anche come Principal Investigator) in progetti di ricerca aziendali.

Oltre alla periodica consultazione con le parti interessate volte alla verifica dell'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mercato del lavoro, il CdS interagisce con le sedi di tirocinio in convenzione (SSN). Le interazioni in itinere avvengono:

- in fase di programmazione delle attività di apprendimento in clinica, allo scopo di definire obiettivi formativi professionalizzanti raggiungibili, scientificamente e culturalmente aggiornati, nonché le modalità di raggiungimento degli stessi;
- in fase di effettuazione del tirocinio, in particolar modo nel caso in cui si dovessero rilevare problematiche nel processo di apprendimento del singolo studente;
- al termine del periodo di frequenza, per rilevare eventuali criticità su cui agire nell'immediato futuro (debriefing).

Data la piena occupazione dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo professionalizzante e la loro piena soddisfazione (ritengono le conoscenze acquisite adeguate alle richieste del mondo del lavoro), non si ritiene necessario aumentare il numero degli interlocutori esterni ai fini di un migliore adeguamento dell'offerta, che già risponde alle esigenze del mercato. Fonte dei dati: Almalaurea

Interventi di revisione dei percorsi formativi:

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate adeguate all'ingresso nel mondo del lavoro ed in funzione del Profilo professionale e alla prosecuzione degli studi attraverso cicli di studio successivi.

Il CdS provvede ad analizzare e monitorare periodicamente i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe nella medesima area geografica e a livello nazionale, così come richiesto annualmente in occasione della redazione della Scheda di monitoraggio annuale.

Il CdS provvede ad analizzare e monitorare i percorsi di studio e le conoscenze e competenze acquisite, anche attraverso la partecipazione al Progress Test e al TeCo a livello nazionale.

Infine viene organizzato annualmente un corso di formazione nazionale in cui si ha la possibilità di confrontarsi sia con i rappresentanti dell'associazione maggiormente rappresentativa (FLI) che con direttori, docenti e tutor di altri corsi di laurea.

Docenti, studenti e personale di supporto possono avanzare proposte di azioni migliorative che vengono discusse in sede di CCdS ed eventualmente inserite nei documenti di riesame. Come previsto dai medesimi, le azioni migliorative possono essere promosse sotto la responsabilità di uno o più referenti, che ne monitorano l'andamento. La valutazione di efficacia di suddette azioni è responsabilità del CCdS e del gruppo AQ in sede del riesame successivo o del monitoraggio annuale, con l'eventuale supporto delle rilevazioni di studenti, laureandi e laureati delle coorti di riferimento.

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non riteniamo di dover avanzare azioni di miglioramento relative a questa area.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

“Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.”

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Gli studenti che entro la durata normale del CdS hanno acquisito almeno i 40 CFU è lievemente calata passando dal 100% al 91%. La percentuale rimane però fortemente superiore alla percentuale di Ateneo, a quella per area geografica e nazionale (Indicatore ANVUR 2017 IC01).

La percentuale di laureati entro la durata del corso risulta in calo e si ritiene che il dato sia difficilmente interpretabile in quanto nelle due corti analizzate risultano laureati nella sessione ordinaria 11 studenti su 14 per il 2014 e 14 su 15 per il 2015 quindi entro la “normale durata del corso” (Indicatore ANVUR 2017 IC02).

La maggior parte degli iscritti al primo anno proviene dalla regione Emilia Romagna, il 16.7% ha conseguito il diploma in altre regioni (Indicatore ANVUR 2017 IC03).

Il rapporto tra studenti regolari/docenti è aumentato negli anni analizzati e nell'anno 2015 risulta pari a 2.7, dato inferiore alla media di Ateneo, per area geografica e nazionale (Indicatore ANVUR 2017 IC05); la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio è pari a 6.0 dato che soddisfa appieno i requisiti ministeriali richiesti ed è in linea con i dati di Ateneo, regionali e nazionali (Indicatore ANVUR 2017 IC08).

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è pari allo 0.0% ed è in linea con la media della classe per area geografica e nazionale, in quanto non previsto dal CdS (Indicatori ANVUR 2017 IC10 e IC11).

Nessuno studente ha conseguito un precedente titolo di studio all'estero (Indicatore ANVUR 2017 IC12).

Gli studenti conseguono al primo anno di corso in media (triennio analizzato) il 91% dei CFU previsti, percentuale superiore alla classe per area geografica e nazionale (Indicatore ANVUR 2017 IC13). Il 91.7% degli immatricolati ha proseguito al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU, almeno 1/3 dei CFU, 40 CFU e almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (Indicatori ANVUR 2017 IC14, 15, 16), dati nettamente superiore alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale.

Il 100% degli studenti, inoltre, si laureano entro un anno oltre la durata del corso nello stesso corso di studio (Indicatore ANVUR 2017 IC17), percentuale superiore rispetto alla media di Ateneo, di area geografica e nazionale.

Il 100% degli studenti prosegue la carriera nel sistema universitario (Indicatore ANVUR 2017 IC21). Un'elevata percentuale di studenti risulta laurearsi entro la normale durata del corso (Indicatore ANVUR 2017 IC22).

Solo uno studente (8.3%) ha proseguito la carriera al secondo anno in un differente CdS di Ateneo (Indicatore ANVUR 2017 IC23).

La percentuale di abbandono negli anni successivi (Indicatore ANVUR 2017 IC24) è pari a 0%, percentuale nettamente inferiore rispetto alla media di Ateneo, di area geografica e nazionale.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non riteniamo di dover avanzare azioni di miglioramento relativamente a quest'area.